

prot.(vedi segnatura di protocollo)

Vicenza, data della firma digitale

Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 117/2017

Invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione finalizzata alla creazione ed alla valorizzazione di spazi di aggregazione nel territorio del Comune di Vicenza

(2026 – 2031)

Richiamata la Deliberazione di Giunta n. 36/2025, che approva l'attivazione di una nuova progettualità degli spazi di aggregazione giovanile tramite gli istituti della coprogrammazione e della coprogettazione, e la successiva Determinazione dirigenziale n. 714/2025, che ne fissa l'indizione entro e non oltre la data del 05/05/2025, il Comune di Vicenza indice l'avvio di una procedura pubblica, basata sull'art. 118, IV comma della Costituzione, finalizzata all'identificazione e selezione di soggetti del terzo settore, pubbliche Amministrazioni e altri enti pubblici e soggetti giuridici, diversi dagli Enti del Terzo settore, interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie risorse anche finanziarie, in possesso di esperienza e/o interesse specifico, come di seguito specificato, per la partecipazione alla *procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione finalizzato alla creazione ed alla valorizzazione di spazi di aggregazione nel territorio del Comune di Vicenza per la durata di cinque (5) anni (2026 – 2031)*.

Art. 1 - Premesse, quadro normativo, programmazione di riferimento e definizioni

1. Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- **Legge n. 241/1990** e successive modifiche ed integrazioni - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- **Legge 328/2000**: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, con il coinvolgimento dei Soggetti del Terzo Settore. La medesima Legge prevede che gli Enti Pubblici, ai fini dell'affidamento dei servizi sociali, promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- **D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017** "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2,letterab),della legge 6giugno 2016, n.106", e successive modifiche apportate dal D.Lgs. n.105 del 3 agosto2018;

- **l'art. 55 del Codice del Terzo Settore** ed in particolare il comma 1 che prevede che “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”
- **Sentenza Corte Costituzionale n. 131/2020** depositata il 26 giugno 2020;
- **Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021**, con il quale sono state dettate apposite Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e ETS, che declinano anche operativamente le previsioni contenute negli artt. 55 e seguenti del predetto CTS;
- **Delibera Anac 27 luglio 2022 relativa alle Linee-guida n. 17** recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di Servizi sociali”;

2. Definizioni

Le seguenti definizioni sono poste a miglior comprensione del contenuto del presente atto.

- **Amministrazione precedente (AP)**: il Comune di Vicenza - Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili, quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e s.m.i. materia di procedimento amministrativo;
- **Co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e codivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione precedente, e gli ETS selezionati;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo Settore;
- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- **Richiesta di invito al procedimento di co-progettazione**: richiesta scritta degli interessati per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione degli interventi sulla base del presente Avviso e delle proposte progettuali dei partecipanti, finalizzata all'elaborazione condivisa del progetto definitivo;
- **Domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Responsabile del procedimento (RUP)**: il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990.

Art. 2 - Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d.lgs 117/2017 (CTS) a presentare, secondo quanto previsto dal

successivo art. 6, la richiesta di invito, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso, al procedimento di co-progettazione indetto da questo Ente.

Dettaglio:

Il Comune di Vicenza, nell'ambito delle politiche giovanili ha inteso promuovere nel corso degli anni azioni ed interventi finalizzati a sostenere la crescita personale e sociale delle giovani generazioni, favorendo la coesione giovanile, il protagonismo attivo e la partecipazione alla vita della comunità. In tale prospettiva, l'Amministrazione ha valorizzato l'aggregazione giovanile quale strumento privilegiato di inclusione, confronto e sviluppo di competenze, anche attraverso il sostegno e la promozione di attività realizzate all'interno dei centri di aggregazione e degli spazi dedicati ai giovani. Le politiche attuate hanno mirato a rendere i giovani soggetti attivi e responsabili, capaci di esprimere bisogni, idee e progettualità, promuovendo esperienze educative, culturali e sociali orientate alla cittadinanza attiva, alla creatività e alla costruzione di relazioni significative sul territorio.

L'obiettivo attuale dell'Assessorato, alla luce dei risultati dell'appena concluso progetto di co-programmazione, è di ragionare sugli spazi fisici dedicati ai ragazzi ed alle ragazze, nell'ottica di un ampliamento sia degli stessi che delle attività in essi proposte, quindi – non da ultimo – del pubblico giovanile partecipe e protagonista della vita in città.

Nei mesi che hanno preceduto la pubblicazione del presente Avviso, il Comune di Vicenza ha promosso un percorso di co-programmazione che ha fatto emergere esigenze, limiti e potenzialità dei centri di aggregazione giovanile attivi nella città di Vicenza, e portato all'individuazione di ambiti di intervento prioritari.

L'individuazione di soluzioni che rispondono alle esigenze emerse durante la co-programmazione deve avvenire conseguentemente nel quadro di un percorso partecipato. La co-progettazione rappresenta quindi lo strumento più funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione: tale processo consente di valorizzare professionalità, competenze, saperi differenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi condivisi.

La co-progettazione è infatti uno strumento innovativo in cui gli ETS non si limitano ad erogare un servizio per conto dell'Amministrazione, ma sono chiamati ad assumere un ruolo attivo, anche con risorse proprie, proponendo soluzioni progettuali e assumendo una posizione di corresponsabilità sia progettuale che gestionale. Attraverso la co-progettazione si attiva una logica di progettazione permanente degli interventi che non si esaurisce nella scelta dei partner, ma si autoalimenta per l'intera durata della collaborazione, con l'obiettivo di adattare il processo alla lettura dei bisogni avviata con la co-programmazione e che si intende aggiornare costantemente. Questo processo di amministrazione condivisa consente una flessibilità nella risposta ai bisogni, non attuabile all'interno dei rapporti classici di committenza, finalizzata ad un innalzamento del livello di qualità dei servizi e della capacità di risposta della Pubblica amministrazione attraverso il confronto continuo con gli Enti di Terzo settore e le comunità di riferimento.

Art. 3 - Attività oggetto di co-progettazione e finalità

Scopo del presente procedimento è l'attivazione del "*Tavolo di co-progettazione*", finalizzato alla creazione ed alla valorizzazione di spazi di aggregazione nel territorio del Comune di Vicenza, nell'ottica di favorire quindi le iniziative, la partecipazione ed il coinvolgimento giovanile in città.

A partire dalle priorità emerse nel percorso di co-programmazione, è necessario progettare azioni innovative tese alla valorizzazione degli spazi di aggregazione giovanile, per la promozione del protagonismo e partecipazione della popolazione giovanile, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- la creazione di luoghi di incontro a libero accesso, che diventino punto di riferimento e di ritrovo dove i giovani possano trascorrere il tempo in maniera stimolante, instaurando relazioni significative con i coetanei e con gli adulti, favorendo lo scambio intergenerazionale, attraverso modalità flessibili e spontanee che siano in grado di accogliere le loro richieste adeguando e ampliando l'offerta dei servizi in relazione ai bisogni espressi;
- la valorizzazione del protagonismo diretto e di processi di autogestione, a partire dai loro interessi, al fine di aumentare la loro capacità di promuovere iniziative in modo autonomo e favorire una partecipazione responsabile e di cittadinanza attiva;
- la creazione di luoghi e modalità per la promozione e il sostegno della creatività giovanile al fine di orientare e valorizzare competenze, attitudini e saperi giovanili, anche in rapporto anche allo sviluppo del territorio e della comunità.

Tali aspetti di fondo dovranno essere declinati attraverso azioni tese a:

- riqualificare gli spazi di aggregazione giovanile attraverso la definizione di innovative funzioni e servizi;
- promuovere gli spazi di aggregazione giovanile come luoghi di apprendimento e potenziamento di competenze, servizi di accompagnamento per il sostegno a idee innovative per cui si richieda l'accompagnamento di esperti e formatori, spazi di coworking;
- ridefinire gli spazi di aggregazione giovanile come spazi di produzione culturale che vedano protagonisti le giovani generazioni, attraverso progettazione ed attivazione di nuove attività, anche di carattere culturale, artistico, socio-educativo negli spazi individuati, al fine di offrire proposte diversificate che rispondano alle differenti esigenze e interessi delle varie fasce giovanili;
- valorizzare le esperienze già attivate e strutturare gli spazi di aggregazione giovanile in rete tra di loro;
- ridefinire il Servizio Informagiovani come un servizio diffuso attivo in tutti gli spazi di aggregazione giovanile, in connessione con altri servizi territoriali e sfruttando le reti digitali;
- presentare un piano di comunicazione e promozione degli spazi in oggetto.

Infine, obiettivo di questo percorso, è anche la costruzione di un clima di reciproca fiducia tra i partecipanti al Tavolo di co-progettazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

La conclusione del procedimento prevede la selezione e l'individuazione di soggetti partner con i quali sviluppare attività di co-progettazione ed infine alla realizzazione di interventi capaci di valorizzare percorsi culturali, sociali, educativi ed aggregativi di diverso genere, positivi ed inclusivi, che - sulla base di quanto emerso dalle indagini preliminari tra la popolazione giovanile - favoriscano attivazione e coinvolgimento attivo dei destinatari.

Art. 4 - Durata, risorse, piano economico e documentazione

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

Fase A): individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione. Sarà ammesso alle attività di co-progettazione il soggetto/raggruppamento che avrà ottenuto il punteggio minimo definito per l'ammissione.

Fase B): co-progettazione e redazione del progetto definitivo per ciascuno spazio di aggregazione giovanile e del servizio diffuso Informagiovani.

Fase C): stipula della convenzione, elaborata in accordo con l'Ente/gli Enti partner individuati per ciascun Centro di aggregazione giovanile. Sarà stipulata a seguito dell'approvazione degli atti della procedura con determinazione dirigenziale.

Il procedimento di co-progettazione si svolgerà secondo un calendario che sarà definito a conclusione dell'istruttoria, a cura del Responsabile del Procedimento, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura, nonché del numero dei partecipanti, unitamente ai relativi apporti procedurali.

I lavori del tavolo di co-progettazione si svolgeranno in presenza, fatte salve eventuali diverse esigenze.

Dall'ultima sessione del tavolo di co-progettazione, il relativo procedimento dovrà essere concluso entro e non oltre trenta (30) giorni.

L'Amministrazione precedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti al tavolo di co-progettazione la documentazione e le informazioni ritenute utili.

Si precisa che il materiale raccolto ed i verbali degli incontri del Tavolo di co-progettazione sono oggetto di pubblicazione ad esclusione di eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali.

Ciascun partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto dall'art. 99 del Codice di Proprietà Industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali di cui all'art. 98 del medesimo Codice.

Tra le diverse risorse a disposizione e attivabili nel corso della procedura in oggetto, il Comune darà priorità alla messa a disposizione di spazi aggregativi, in ottica di favorire partecipazione e protagonismo giovanili attraverso luoghi fisici di incontro, scambio, espressione creativa, crescita personale ed esplorazione culturale, sulla base delle preferenze e necessità emerse dalle indagini condotte relativamente ai bisogni della popolazione giovanile.

Gli spazi aggregativi messi a disposizione da parte del Comune sono:

- Centro Culturale Porto Burci (Contra' dei Burci 27, Vicenza), il cui spazio comprende:
 - 2 sale polifunzionali per attività artistiche, culturali e formative (massimo 50 persone)
 - 1 sala riunioni (massimo 20 persone)
 - 1 giardino allestito con tavoli e panchine
 - 1 laboratorio di falegnameria
 - 1 laboratorio di sartoria
 - altri spazi per attività non strutturate (ad esempio il giardino durante l'estate)
- Centro Giovanile Tecchio (Viale San Lazzaro 112, Vicenza), il cui spazio comprende:
 - una sala multimediale dotata di lavagna LIM
 - una sala polifunzionale recentemente rinnovata, parzialmente insonorizzata e attrezzata per proiezioni video
 - una sala laboratorio
 - una falegnameria
 - un'area relax con divanetti, angolo tisane e riviste

- Centro Giovanile Zona Tre (Via Giuseppe Toaldo 9, Vicenza), il cui spazio comprende:
Al piano rialzato
 - stanza adibita ad attività ludico-motorie;
 - stanza dedicata ai laboratori educativi e creativi;
 - stanza adibita a biblioteca e spazio lettura;
 - ufficio per attività di coordinamento e accoglienza;
 - piccolo ripostiglio;
 - servizi igienici
Al piano superiore
 - piccolo terrazzino;
 - cucina abitabile, utilizzata per attività educative e momenti di socialità;
 - stanza studio attrezzata con TV e PC;
 - ampio salone polifunzionale, adibito ad aula studio, attività di gruppo e corsi;
 - piccola sala musica;
 - ripostiglio;
 - servizi igienici
- Polo Giovani B55 (Contra' Barche 55, Vicenza), il cui spazio comprende:
Al piano superiore
 - 2 sale (Sala Africa e Sala Europa) dotate di videoproiettore e impianto audio che ben si adattano ad incontri formativi e associativi fino ad un massimo di 50 persone o attività laboratoriali che richiedono ampi spazi
 - 1 aula studio con 32 posti
Al piano interrato
 - 2 sale più piccole (Sala Polo Nord e Sala Americhe) con tavoli e sedie che possono ospitare 16 persone
 Inoltre si possono trovare:
 - 1 spazio "relax" (con a disposizione microonde e bollitore) una galleria espositiva;
 - 1 sala musica insonorizzata di 16 mq aperta dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 23
- Locali ubicati presso Levà degli Angeli n. 7, il cui spazio comprende:
 - 1 locale al piano inferiore
 - 1 locale al piano superiore
- Locali della parrocchia di San Giovanni Evangelista di S. Croce Bigolina (Strada del Tormeno n 35, Vicenza), il cui spazio comprende:
 - auditorium: sala polifunzionale per attività ricreative, culturali, formative (massimo 99 persone)
 - pt. sala/cucina: sala polifunzionale per attività ricreative, culturali, formative (massimo 25 persone)
 - pt. salone: sala polifunzionale per attività ricreative, culturali, formative (massimo 25 persone)
 - 1 sala riunioni (massimo 10 persone) al piano 1
 - 1 sala riunioni (massimo 20 persone) al piano 2
 - 1 (grande) sala riunioni (massimo 30 persone) al piano 3
 - 1 sala riunioni/ufficio al piano 1
 - campetto da calcio in terra esterno

- piastra funzionale: campo da pallacanestro/volley

Gli spazi verranno consegnati con dotazioni mobili e attrezzature sufficienti alla gestione delle attività; l'onere delle relative spese di luce, gas, acqua, internet, pulizie, etc. saranno in carico ai gestori.

Nell'ottica di un aggiornamento, adeguamento e potenziamento del Servizio Informagiovani, si chiede di presentare nel progetto di massima una proposta di servizio diffuso, attivabile in tutti gli spazi di aggregazione giovanile indicati nel presente Avviso che sappia coniugare gli ambiti della formazione, lavoro, tempo libero, vita sociale adattandoli ai nuovi bisogni e canali di accesso, che promuova autonomia e protagonismo giovanile, connettendo servizi territoriali e sfruttando le reti digitali.

Le risorse economiche per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in forma condivisa dei Centri di aggregazione giovanile, messe a disposizione dall'Amministrazione ammontano complessivamente a 210.000,00 euro annui. Il budget totale sarà finanziato con risorse:

a) messe a disposizione dal Comune di Vicenza, considerato l'interesse pubblico delle attività, per l'importo massimo di euro 210.000,00 per ogni anno di durata della convenzione;

b) messe a disposizione dagli ETS partner e funzionali alla realizzazione del progetto quale quota di partecipazione (beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse finanziarie derivanti da fonti proprie e destinate al progetto...).

La partecipazione è obbligatoria e va prevista nel Piano economico pena esclusione della candidatura.

Le risorse di cui alla lettera a) rappresentano le risorse che l'Ente pubblico mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di co-progettazione. Il suddetto valore si intende quale contributo finanziario che dovrà essere puntualmente definito in sede di svolgimento della co-progettazione.

Il valore complessivo del progetto sarà definito in sede di co-progettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dai partner, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali e risorse umane aggiuntive.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo viene erogato - alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

Le risorse pubbliche disponibili corrispondono all'importo massimo rimborsabile agli Enti partner per la realizzazione dei servizi co-progettati a vantaggio degli spazi di aggregazione giovanile.

Il soggetto proponente dovrà redigere un piano economico compilando la specifica sezione del modello allegato al presente Avviso contenente i dettagli della composizione delle spese e delle risorse della co-progettazione.

Sono considerate ammissibili al contributo solamente le spese ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi del presente Avviso e rientranti nelle seguenti categorie di spesa:

- costi per il personale;

- costi per incarichi professionali esterni;
- altri servizi;
- acquisto di beni;
- noleggio di beni;
- locazione di immobili;
- spese di comunicazione;
- costi indiretti.

Le spese relative ai costi indiretti di gestione e amministrazione sono riconosciute in forma forfettaria in misura percentuale rispetto agli altri costi rendicontati (costi diretti) e comunque fino ad un massimo del 7%.

Il piano economico dovrà essere compilato anche nella sezione risorse proprie che comprende le risorse messe a disposizione dal soggetto proponente e dai suoi partner, se in forma associata, e funzionali alla realizzazione del progetto.

Affinché sia ritenuta ammissibile, la spesa deve rispettare i requisiti di carattere generale di seguito elencati.

La spesa deve essere:

- a) pertinente e coerente al progetto;
- b) effettivamente sostenuta dal partner di progetto e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta
- c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese
- d) tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione
- e) contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili vigenti.

Art. 5 - Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione

Possono presentare richiesta di invito al presente procedimento di co-progettazione:

- a) Enti del Terzo settore aventi interesse specifico;
- b) Pubbliche Amministrazioni e altri enti pubblici aventi interesse specifico.

I soggetti partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) *requisiti generali*

- assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso;

- insussistenza delle cause ostative relative a situazioni di morosità o di occupazione di immobili comunali, nonché inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e i soggetti proponenti.

b) *requisiti di idoneità professionale (nel caso degli ETS)*

- iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) o negli appositi registri ONLUS. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso,

c) *requisiti di capacità tecnico professionale*

Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili

Leva' degli Angeli 11 - Vicenza
tel. 0444 222153
mail: cultura@comune.vicenza.it
pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

• esperienze consolidata, maturata nei 36 mesi precedenti la pubblicazione del presente Avviso, in servizi/progetti/interventi coerenti con gli ambiti indicati all'art. 5 del presente Avviso con l'indicazione della tipologia del relativo periodo di attività. In caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del ATI/ATS.

La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura alla presente procedura.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della co-progettazione.

Ciascun Ente del Terzo Settore potrà presentare una sola proposta progettuale, o in forma singola o all'interno di un raggruppamento o consorzio di ETS.

Art. 6 - Procedura di ammissibilità della richiesta di invito al procedimento di co-progettazione

Gli interessati dovranno presentare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) vicenza@cert.comune.vicenza.it la richiesta di invito al procedimento di co-progettazione, redatta sulla base dei Modelli allegati al presente avviso (*allegato 1: Istanza di partecipazione (per ETS singoli o in forma associativa)* e *allegato 2: Proposta progettuale e piano economico*) entro e non oltre il termine del giorno 11 marzo 2026 (ore 12.00).

I moduli (*allegato 1* e *allegato 2*) dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed inviati corredati dal documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Non saranno prese in considerazione richieste incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per presentare la propria candidatura, il Responsabile del Procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta la regolarità formale delle richieste di invito presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati; verrà predisposto apposito verbale reso pubblico.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, gli uffici del Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili, procederanno dando comunicazione ai richiedenti della possibilità o meno di partecipare alla procedura di co-progettazione.

Con Determinazione dirigenziale sarà approvato l'elenco dei soggetti ammessi ai tavoli di co-progettazione.

Art. 7 - Tavolo di co-progettazione e relativo esito

La co-progettazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e reciprocità.

In ragione di quanto sopra, il Responsabile del procedimento, con proprio atto motivato, esclude dal procedimento, di cui al presente Avviso, i partecipanti:

- a) che violino i principi sopra indicati;
- b) che pur presenti al Tavolo non dimostrino un comportamento proattivo;
- c) che non partecipino con continuità alle sessioni dei Tavoli.

Per continuità si intende ad almeno il 75% delle sessioni, ove più di una, o all'unica sessione.

Il Responsabile del Procedimento, eventualmente supportato da un esperto in materia di comunicazione o di procedimenti partecipativi, nella prima sessione del Tavolo ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, eventualmente comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni.

La gestione del Tavolo nonché dei rispettivi lavori potrà avvenire anche attraverso il supporto di soggetti particolarmente qualificati.

Per ogni partecipante potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante, salvo il caso in cui il Tavolo sia articolato in sottogruppi tematici.

In caso di articolazione del tavolo di co-progettazione in sottogruppi tematici, ogni ETS o altro Ente partecipante è tenuto a comunicare al Responsabile del procedimento il/i sottogruppi a cui è interessato a partecipare e il nominativo del proprio e unico rappresentante per sottogruppo.

I contributi che verranno successivamente presentati nel corso della procedura dovranno essere depositati in forma scritta e verranno allegati al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile che il Responsabile del procedimento acquisisce agli atti.

Le operazioni del Tavolo sono debitamente verbalizzate. I verbali verranno pubblicati sul sito web www.comune.vicenza.it

Il Tavolo di co-progettazione nell'ultima seduta approva la bozza del documento **CENTRI DI GRAVITÀ / la rete di spazi di aggregazione socioculturale a guida giovanile del Comune di Vicenza* che sarà elaborato dal Responsabile del procedimento avvalendosi della collaborazione di una rappresentanza dei soggetti partecipanti espressa dal Tavolo.

Il Responsabile del Procedimento, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le operazioni di co-progettazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti e elaborando la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-progettazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili, e della bozza del documento **CENTRI DI GRAVITÀ / la rete di spazi di aggregazione socioculturale a guida giovanile del Comune di Vicenza*, che viene trasmessa al Dirigente del Settore.

L'amministrazione precedente sulla base di quanto emerso nel tavolo di co-progettazione redigerà l'accordo di collaborazione tra i partner mediante un'apposita convenzione che verrà sottoscritta dalle parti e che sancirà l'avvio delle attività e quindi la data da cui decorre l'ammissibilità delle spese.

La convenzione dovrà disciplinare gli elementi salienti dell'esecuzione delle attività di progetto quali:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il piano economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ente precedente e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- gli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali in capo agli ETS;
- le eventuali ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- la disciplina in ordine alla VIS (valutazione di impatto sociale), per come risultante dagli atti della procedura;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;

- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
- i termini e le modalità di erogazione del contributo pubblico in favore degli ETS;
- obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- la disciplina in materia di trattamento dei dati personali.

Nel caso in cui non si giunga alla definizione di un progetto condiviso, tale da soddisfare le condizioni poste a base della procedura di co-progettazione, l'amministrazione comunale dovrà prendere atto motivatamente e formalmente che la procedura non si è conclusa con la definizione di un accordo: tale decisione per ragioni di trasparenza dovrà essere comunicata formalmente a tutti gli operatori che sono intervenuti nella procedura di co-progettazione e pubblicata secondo le disposizioni vigenti.

Art. 8 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

1. I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione di cui all'art. 6 potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Vicenza – Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi comma del presente articolo.

2. L'*istanza di partecipazione* (*allegato 1*), sottoscritta dal legale rappresentante (del soggetto o del capofila di rete) e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso, deve obbligatoriamente:

- contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto interessato o della rete;
- essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:

a. elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili esperienze svolte nel campo previsto dal presente avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della co-progettazione, sottoscritto dal legale rappresentante, e breve relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico interessato sottoscritta dal legale rappresentante;

Nel caso di istanza presentata da soggetti in rete allegare una breve relazione per ciascun soggetto.;

b. Eventuale dichiarazione di partecipazione in rete (raggruppamento informale) ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse oggetto dell'Avviso;

c. Curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato;

d. Copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto interessato (o del soggetto capofila di rete) in corso di validità;

3. La *proposta progettuale e piano economico* (*allegato 2*), sottoscritta dal legale rappresentante (del soggetto o del capofila di rete) e redatta in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso, deve obbligatoriamente essere compilata anche per quanto riguarda le risorse proprie, che comprendono risorse messe a disposizione dal soggetto proponente e dai suoi partner, se in forma associata, e funzionali alla realizzazione del progetto.

Affinché sia ritenuta ammissibile, la spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) deve essere pertinente e coerente al progetto;
- b) deve essere effettivamente sostenuta dal partner di progetto e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta
- c) deve essere sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese
- d) deve essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione
- e) deve essere contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili vigenti.

4. L'*istanza di partecipazione* (*allegato 1*) e la *proposta progettuale e piano economico* (*allegato 2*), da indirizzare al Comune di Vicenza - Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura "Istanza di partecipazione alla **co-progettazione finalizzata alla creazione e dalla valorizzazione di spazi di aggregazione nel territorio del Comune di Vicenza**" deve essere presentata entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **11 marzo 2026**. e dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC : vicenza@cert.comune.vicenza.it.

In alternativa, qualora non fosse possibile l'invio tramite PEC, la documentazione dovrà essere consegnata personalmente in modalità cartacea,c/o Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili - Palazzo del Territorio, Leva' degli Angeli n 11, Vicenza.

Le candidature presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale effettuata dall'Amministrazione e finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sia dei soggetti proponenti che delle proposte progettuali.

Saranno considerate irricevibili le candidature:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle espressamente consentite;
- pervenute prive della Proposta progettuale e del Piano economico completi in ogni sua parte;
- prive della quota di compartecipazione;
- prive dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti.

Art. 9 - Valutazione dei progetti e relativi criteri

La selezione dei soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione si svolgerà attraverso una valutazione di merito delle proposte progettuali avanzate dagli enti singoli o raggruppamenti che avranno superato la verifica di regolarità formale.

La valutazione verrà svolta da personale interno del Comune di Vicenza attraverso l'esame della documentazione pervenuta con attribuzione di un punteggio (da 0 a 100 punti) sulla base dei criteri di valutazione e con le modalità indicate nel presente articolo.

Saranno ammessi al tavolo di co-progettazione i progetti che avranno raggiunto il punteggio

minimo di 60 punti.

Al termine della selezione verrà stilata e approvata attraverso un'apposita disposizione del RUP la graduatoria dei progetti che comprenderà:

- l'elenco degli Enti ammessi e che potranno partecipare al tavolo della co-progettazione sulla base del punteggio ricevuto dalle relative proposte progettuali;
- l'elenco dei progetti esclusi per mancato superamento dell'istruttoria formale o a seguito della valutazione di merito.

La graduatoria sarà pubblicata nella sezione dedicata alla co-progettazione del sito del Comune di Vicenza con valore di notifica a tutti gli interessati.

Criteri di valutazione:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX CRITERIO
1	Coerenza della proposta con gli obiettivi del progetto, grado di allineamento degli obiettivi proposti in relazione agli obiettivi dell'avviso	30 punti
2	Esperienza pregressa, ampiezza e qualità del partenariato	20 punti
3	Innovatività delle soluzioni proposte	20 punti
4	Coerenza e adeguatezza del budget proposto in relazione alle attività previste.	20 punti
5	Capacità di coinvolgimento delle reti formali ed informali del territorio per la realizzazione del progetto	10 punti
PUNTEGGIO MAX TOTALE		100 punti

Art. 10 - Conclusione della procedura

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal Dirigente dell'Ente precedente che prende atto della relazione motivata del Responsabile Unico del Procedimento e dei relativi allegati.

Art. 11 - Elezione di domicilio e comunicazioni

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nel modulo di richiesta di invito al procedimento di co-progettazione.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nel modulo medesimo.

Art. 12 - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dottoressa Marianna Pasin, funzionario ad elevata qualificazione del Settore Attività Culturali, Turismo e Politiche Giovanili.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 6° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione della richiesta di invito al procedimento di co-programmazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

Art. 13 - Informazioni

Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Politiche giovanili del Comune di Vicenza, Leva' degli Angeli 11, Vicenza ai seguenti recapiti: Marianna Pasin (mpasin@comune.vicenza.it - 0444222153), Carmen Cremasco Usai (ccremasco@comune.vicenza.it – 0444222146)

Art. 14 -Trattamento dei dati personali – Informativa

1. Il trattamento dei dati forniti dall' Associazione ai fini del presente incarico, sarà finalizzato all'esecuzione delle attività medesime ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

Si informa che i dati forniti nell'ambito del presente procedimento verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale vengono resi e con le modalità previste dalla "informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. L'informativa generale privacy è pubblicata al link <https://www.comune.vicenza.it/utilita/privacycontraente.php> del sito istituzionale del Comune di Vicenza

2. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

3. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

4. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L' interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

5. Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 170 del 6 novembre 2019).

Art. 15 - Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale e completo dei suoi allegati, sul sito istituzionale del Soggetto Proponente nella sezione Amministrazione Trasparente; il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sulla pagina relativa al procedimento l'esito della presente procedura di selezione.

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura procedura.

IL DIRETTORE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, TURISMO E POLITICHE GIOVANILI

Dott.ssa Mattea Gazzola
(sottoscritto digitalmente ex artt. 20-21-24 D.Lgs.82/2005 e s.m.i.)